

ABBONAMENTI

ARCHIVIO

PIÙ VISTI

SOCIAL

METEO

TUTTOAFFARI

LAVORO

LEGALI

NECROLOGIE

SERVIZI



# LA STAMPA.it TECNOLOGIA

Cerca...

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

VOCI DI MILANO

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI MOTORI DONNA CUCINA SALUTE VIAGGI EXTR@ FOTO VIDEO

HOME POLITICA ESTERI CRONACHE COSTUME TECNOLOGIA SCIENZA AMBIENTE LAZAMPA I TUOI DIRITTI MARE MONTAGNA SPECIALI

Consiglia

0

Tweet

0

0



Rimuovi dalla timeline di Facebook

## TECNOLOGIA

25/09/2010 - IL CASO

# Foursquare, l'app per scoprire e condividere i luoghi della tua città

Alla Social Media Week, il fondatore del servizio svela i segreti del boom

GIUSEPPE FUTIA

MILANO

Una piattaforma di microblogging e una guida per orientarsi. Sono questi gli elementi che contraddistinguono Foursquare, servizio di geolocalizzazione che consente di condividere con il proprio smart phone il luogo in cui ci si trova, che si tratti di un ristorante, di una piazza, o della stazione della metro. «Tanti più luoghi si scoprono e si condividono con i propri amici, alimentando una sorta di sfida tra i partecipanti al social network, tanti più riconoscimenti si ricevono», afferma Naveen Selvadurai, co-fondatore di Foursquare, ospite dell'ultima giornata del Social Media Week, evento che raccoglie e racconta i trend più importanti che emergono dalle rete. La componente del gioco, sottolinea Selvadurai, è l'elemento essenziale per poter favorire la condivisione di idee e spingere le persone ad utilizzare un determinato servizio.



Federico Ferrazza, coordinatore di Wired.it, sottolinea il fatto che entro quattro anni il mercato della geolocalizzazione negli Stati Uniti avrà raggiunto i dodici miliardi di euro. A questo aspetto si lega inoltre la crescita esponenziale che negli ultimi anni ha coinvolto il mercato pubblicitario locale, a dispetto di quello nazionale. Che cosa accadrà, si chiede Ferrazza, quando Foursquare, che oggi conta circa tre milioni di utenti, avrà raggiunto una vera e propria massa critica? E come verranno sfruttati dalle aziende questo genere di servizi?

Alla questione ha provato a rispondere Alessandra De Carlo, responsabile del Marketing Mobile Data di Vodafone Italia. «Foursquare ci piace molto, ha sostenuto De Carlo, soprattutto nei suoi aspetti di mobilità e condivisione». Ciò che Vodafone intende attuare in questa direzione, consiste nell'agevolare la connettività degli utenti e nel fornire un contributo decisivo all'eliminazione del "digital divide" che oramai da troppo tempo affligge il nostro Paese. Il passo successivo sarà quello di portare su mobile sempre più applicazioni, «puntando sulla qualità dei contenuti e lavorando sui social network per poter imparare ad ascoltare i feedback dei nostri utenti».

Dello stesso avviso è Daniela Cerrato, direttore della Business Unit Femminili Mass Market del Digital Publishing di Mondadori, che ricorda la necessità di veicolare il giusto messaggio a un pubblico attivo che reagisce a determinati stimoli e interagisce di conseguenza. In occasione della Fashion Week, spiega Cerrato, Foursquare verrà utilizzato della redazione di Donnamoderna.com per poter aprire ulteriori canali di dialogo con le nostre lettrici.

Malgrado gli sviluppi interessanti che un servizio di questo genere è in grado di proporre, restano da risolvere alcuni punti delicati legati alla privacy degli utenti, all'interoperabilità del servizio e soprattutto ai modelli di business che in questo contesto potrebbero nascere. Nel caso dei primi due, Selvadurai non ha dubbi: «La condivisione delle informazioni avviene tra persone che hanno stretto amicizia in maniera reciproca e sul nostro sito sono disponibili le API della nostra applicazione», ovvero tutti gli strumenti per poter integrare Foursquare con qualunque tipo di servizio. Sul terzo aspetto, pare ci sia qualche

## Ultimi Articoli

+ Tutti gli articoli

### OPEN LETTER TO SKYPE

FROM CONCERNED PRIVACY ADVOCATES, INTERNET ACTIVISTS, JOURNALISTS &amp; OTHER ORGANIZATIONS

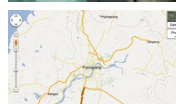
L'Espresso 2012



+ Appello a Microsoft e Skype su privacy e trasparenza



+ Google guida la lotta per limitare l'accesso delle autorità ai dati personali



+ Il Web "svela" la Corea del Nord



+ È il Dna l'hard disk del futuro



+ Google, Apple, The Pirate Bay Wikileaks: il cinema racconta il Web

## Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto. Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite! Scopri di più su [facebook.lastampa.it](https://www.facebook.com/lastampa.it)

**Accedi a Facebook**

perplessità in più. «In quest'ultimo anno abbiamo imparato molto, afferma Selvadurai, e i nostri sforzi oggi sono orientati a capire quali sono i modelli di business che verranno».

## SPECIALE ELEZIONI



NEWS /  
MULTIMEDIA



SCOPRI LE  
NOSTRE APP



LE VOCI DELLA  
POLITICA



PREMIO 1APP  
4DEMOCRACY



I RISULTATI DEL  
2008



GOOGLE  
ELEZIONI

Annunci PPN

Fai di LaStampa la tua homepage

P.I.00486620016

Copyright 2012

Per la pubblicità

Scrivi alla redazione

Gerenza

Dati societari

Stabilimento

Sede